

Il Consiglio federale approva il messaggio per una compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo

Berna, 06.03.2009 - In data odierna il Consiglio federale ha approvato il messaggio per una compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo nell'ambito dell'imposta federale diretta. Le pertinenti modifiche della legge federale sull'imposta federale diretta dovrebbero entrare in vigore ancora nel corso del 2009. Nell'anno fiscale 2010 potrà pertanto essere compensato il rincaro del 4,4 per cento accumulato fino a fine 2008.

Inoltre, in futuro gli effetti della progressione a freddo dovranno essere compensati ogni volta che il rincaro ha raggiunto il 3 per cento a contare dall'ultimo adeguamento (sinora 7%). Le imposte dovute corrisponderanno dunque meglio al reddito reale del contribuente, il quale sarà trattato in modo più equo. Questa soluzione contribuisce inoltre a stabilizzare la pianificazione finanziaria.

Ripercussioni finanziarie

Una compensazione del rincaro del 4,4 per cento accumulato dalla fine del 2004 fino a fine 2008 e quindi degli effetti della progressione a freddo per l'anno fiscale 2010 si ripercuoterebbe a malapena sull'anno di piano finanziario 2010, in quanto l'imposta federale diretta per il 2010 è esigibile soltanto nel 2011. Unicamente le imposte alla fonte vengono rimosse già nel 2010, ma esse non hanno pressoché alcuna incidenza finanziaria. Nel 2011 bisognerebbe pertanto attendersi minori entrate a livello di imposta federale diretta di circa 430 milioni di franchi. Di questi, il 17 per cento, pari a 70 milioni di franchi, andrebbe a carico dei Cantoni (quota dei Cantoni all'imposta federale diretta).

Concetto di progressione a freddo

La progressione a freddo riguarda unicamente le tariffe fiscali progressive. Si parla di progressione a freddo quando il reddito imponibile del contribuente è tassato con un'aliquota superiore, nonostante il suo reddito sia aumentato soltanto nominalmente, ovvero in misura corrispondente al rincaro. Il contribuente deve pertanto sopportare un maggior onere fiscale, sebbene il suo potere di acquisto sia rimasto invariato.

Compensazione degli effetti della progressione a freddo nell'ambito dell'imposta federale diretta: prescrizioni giuridiche

La Costituzione federale esige la compensazione periodica della progressione a freddo nell'ambito dell'imposta federale diretta. La legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) obbliga quindi il Consiglio federale a compensare integralmente, nel quadro dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, gli effetti della progressione a freddo mediante adeguamento uniforme delle tariffe e delle deduzioni in franchi operate sul reddito. Il Consiglio federale deve effettuare l'adeguamento non appena l'indice nazionale dei prezzi al consumo raggiunge il 7 per cento dall'ultimo adeguamento.

Questa è la ragione per la quale finora la compensazione interveniva solitamente dopo più anni. L'ultima compensazione degli effetti della progressione a freddo è avvenuta per l'anno fiscale 2006 in base al livello dell'indice a fine 2004. In quell'occasione è stato compensato il rincaro del 7,6 per cento accumulato dalla fine del 1995.